



Paolo VI News

GIORNALINO di INFORMAZIONE - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO PARITARIA "PAOLO VI"

Numero 4

www.scuolapaolosesto.eu

22 marzo 2016

L'EDITORIALE

Il genitori nella scuola

Partiamo dalla consapevolezza che la partecipazione attiva dei genitori è sempre stata una delle principali sfide per i nostri istituti in cui i genitori, anche sotto forma di Cooperativa, sono stati chiamati a svolgere un ruolo significativo.

La scuola Paolo VI può contare quindi, tra tutte le proprie componenti, su un gruppo di genitori molto operoso, sia per la primaria di Torre Boldone che per la secondaria di Alzano.

In questo anno scolastico è stata particolarmente sentita la loro presenza e si sono concentrati tutti gli sforzi per rendere la struttura, le attrezzature e i servizi sempre più vicini alle necessità degli studenti.



La palestra di Alzano L.do rimessa a nuovo

Ad esempio è stato sistemato il pavimento della palestra di Alzano, completamente ristrutturato, e grazie alla volontà e alla partecipazione dei genitori, anche la scuola di Torre Boldone può usufruire di 28 banchi nuovi per la classe IV. Considerando che la scuola, le aule e anche la palestra sono luogo di vita, troviamo sia importante aiutare tutti a raggiungere un giusto grado di benessere ed è indispensabile che insegnanti e studenti lavorino in ambienti



I banchi della IV primaria di recente acquisto

accoglienti e sereni.

Grazie alla raccolta dei buoni Esselunga, la scuola secondaria ha potuto acquistare tre LIM (lavagna interattiva multimediale), mentre la scuola primaria ha utilizzato i punti per comprare il programma di lettoscrittura alphareader, una stampante, un notebook, una LIM e tanto materiale di cancelleria: un contributo per tenere la scuola al passo con i tempi e all'avanguardia nei sistemi didattici.

I genitori tengono molto anche all'informazione, che deve essere ben organizzata, chiara e tempestiva; da qui l'idea di due strumenti validissimi.

Il giornalino scolastico, uscito lo scorso anno, ha vissuto l'apertura anche alla scuola primaria, costituendo un gruppo eterogeneo di studenti, docenti e genitori delle due realtà scolastiche. In questo modo le varie vicende, la storia, le



Nuove LIM presenti nelle aule delle scuole

informazioni e le esperienze dei due plessi scolastici passano attraverso queste pagine.

In secondo luogo, vista la necessità di avere un riferimento unico anche in chiave web, il contributo di alcuni papà ha permesso di rivisitare e completare il sito della scuola costituendo quindi una vera e propria carta di identità, che alunni, docenti, famiglie ed operatori scolastici possono consultare assai agevolmente e rapidamente.



Nuova veste grafica del sito della scuola

Infine, ma non ultime in ordine di importanza, tutte le iniziative e i momenti di festa che si susseguono durante l'anno scolastico la cui organizzazione e preparazione sono totalmente a carico dei genitori. Queste ricorrenze sono occasione di scoperte e nuove conoscenze, favoriscono la condivisione e la partecipazione di tutti, adulti e ragazzi, con una particolare apertura alla famiglia, per sviluppare in ciascuno di noi il senso di appartenenza alla comunità e alla propria scuola.

Gli alunni, i docenti e la Preside vogliono ringraziare i genitori perché è anche grazie a loro che possiamo sperare veramente in una scuola migliore.

IL COMITATO DI REDAZIONE

Open Day

Gli Open Day sono giornate di 'Scuola Aperta' durante le quali molti studenti delle scuole elementari, accompagnati dai loro genitori, visitano la nostra scuola per conoscere da vicino la struttura dell' istituto, chiedere informazioni sui corsi e sui laboratori svolti ed assistere alla presentazione delle attività offerte.

Quindi nei giorni 21-22 novembre e poi 16-17 gennaio, ci siamo ritrovati alunni e docenti della Paolo VI per dare lustro a tutta la scuola. La dirigente e gli insegnanti si sono occupati di promuovere le diverse iniziative e l'offerta formativa. Invece, noi ragazzi di II abbiamo prepa-

rato degli esperimenti di scienze, ma c'erano anche i laboratori di arte, di inglese e di informatica.

Durante il laboratorio di arte abbiamo mostrato come disegnare le poesie figurate e impregnare una foglia di un colore a piacere e riportarne la sagoma su un foglio: una forma di arte e svago.



Partecipanti al laboratorio di scienze

Nel laboratorio di scienze, invece, abbiamo dato dimostrazione di esperimenti di vario genere: elettricità statica, capillarità e anidride carbonica.

Infine, anche i genitori hanno dato una mano con un abbondante buffet che ha avuto un enorme successo.

L'Open Day è quindi un giorno di gran fermento! Sembrano davvero così lontani gli anni passati, quando si sceglieva la scuola da frequentare solo in base al quartiere in cui si abitava oppure non la si poteva scegliere affatto: era quella e basta!

Giorgia e Lavinia
(Classe II Secondaria)

Progetto continuità

Anche quest'anno la scuola ha organizzato un progetto continuità rivolto agli alunni delle classi quinte delle Scuole



Esperienza nel laboratorio di informatica

Primarie Palazzolo e San Giuseppe. Con gli alunni della Palazzolo abbiamo svolto attività informatica, mentre quelli della S. Giuseppe li abbiamo incontrati durante l'orientering.

Alcuni studenti ci hanno confidato la loro soddisfazione e altri il loro imbarazzo; ci hanno anche comunicato la voglia di rimanere alle "elementari". Noi abbiamo ricordato le medesime emozioni, ma ora siamo perfettamente integrati in questa nuova avventura. Anche i genitori sono stati coinvolti in due riunioni, svoltesi nei locali delle rispettive scuole



Attività di arte per i futuri studenti

primarie, nelle quali hanno potuto incontrare la Dirigente e conoscere la proposta formativa.

Federica B. e Veronica R.
(Classe I Secondaria)

Dalla Palazzolo alla Paolo VI

Siamo ex studentesse della scuola primaria Palazzolo e abbiamo vissuto il passaggio tra una scuola e l'altra, grazie all'accoglienza curata nei minimi dettagli e all'ottima preparazione didattica, senza grandi difficoltà.

Il cambiamento da maestre a professori è stato un po' difficile in quanto il rapporto con le prime era personale e confidenziale mentre quello con i secondi è più formale.

Molti elementi accomunano le due scuole, già da prima che si unissero, come attività e competizioni sportive, spettacoli e incontri didattici.

Le attività sportive hanno sempre interessato tutte le classi: per la Palazzolo



Federica e Rachele ai tempi della primaria

con corsi di nuoto, basket, karate e le Palazzoliadi; mentre per la Paolo VI con nuoto, idrobike, acquagym, pallanuoto, ciaspolate, sci di fondo, arrampicata e le Alzaniadi.

Anche per gli spettacoli di Natale e fine anno, alla base c'è un'esibizione con canti, balli o recitazioni.

Spesso in classe vengono svolti incontri formativi con specialisti su argomenti trattati durante l'anno.

Gli anni trascorsi alla scuola Palazzolo sono un ricordo singolare grazie a bellissimi legami. Anche nella scuola Paolo VI abbiamo vissuto belle esperienze.

Federica G. e Rachele S.
(Classe III Secondaria)

Il nostro Latinorum

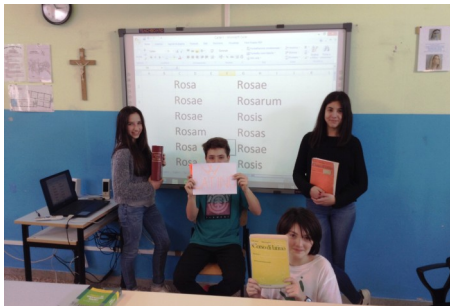
Il corso di latino consiste in una lezione pomeridiana ogni mercoledì in cui si iniziano ad imparare le basi del latino.

Per ora, dopo circa cinque mesi di lezione, abbiamo imparato le prime tre declinazioni, alcuni complementi e il presente, l'imperfetto e il futuro dei verbi.

Solitamente una lezione inizia con un breve ripasso degli argomenti affrontati precedentemente, dopodiché il professor Cuni Berzi inizia a spiegare un nuovo argomento. Il tutto approfondito dalle schede dateci dal prof e dagli esercizi che svolgiamo dopo ogni spiegazione. Al

termine di alcune lezioni facciamo una versione o traduciamo delle frasi per capire se la spiegazione è stata chiara.

Ci piace molto fare le versioni perché parlano degli antichi miti romani e questo lavoro ci fornisce un incremento della nostra cultura personale.



I ragazzi partecipanti al corso di latino

Ultimamente, con l'arrivo delle nuove lavagne interattive multimediali, utilizziamo dei siti specifici per la comprensione e per la traduzione del latino e personalmente troviamo questo nuovo metodo divertente e utile. Per esempio, recentemente abbiamo visto dei video in cui veniva spiegata la terza declinazione poiché essa, essendo la più difficile, non era chiara a tutti.

Noi crediamo che questo corso sia molto utile per l'apprendimento futuro più approfondito di questa materia e quindi ci piace molto.

Carlotta e Alessia
(Classe III Secondaria)

Madrelingua alla primaria

Da quest'anno la classe V sta partecipando ad un corso con due docenti madrelingua inglese.

Gli insegnanti si chiamano Andy e Susan; Andy proviene da Canterbury, mentre Susan da Londra.

Lavoriamo insieme una volta alla settimana, il mercoledì mattina.

Insegnano inglese esclusivamente parlando questa lingua e, per rendere la lezione interessante e partecipativa, propongono giochi interattivi a squadre che prevedono l'utilizzo della Lim.

Andy, ama suonare la chitarra e, talvolta, ci intrattiene con belle esibizioni.

Qualche settimana fa ci hanno diviso in due squadre e ci hanno fatto costruire un aeroplano di carta.

Ad ogni domanda e risposta corretta l'aeroplano veniva lanciato verso un bersaglio che, se colpito, permetteva alla squadra di guadagnare punti.

E' stata proprio un'attività coinvolgente e istruttiva!

Per noi questo corso è divertente anche se impegnativo, perché dobbiamo sforzarci di capire tutto quello che ci viene detto e ciò richiede tanta concentrazione.



Una lezione con la madrelingua Susan

Tuttavia, oltre a divertirci, pensiamo che sia veramente utile, interessante ed educativo: abbiamo, infatti, la possibilità di migliorare l'ascolto e la pronuncia e di scoprire le tradizioni inglesi direttamente da chi le vive.

Marco e Isabel
(Classe V Primaria)

Laboratorio di inglese

Ogni martedì alcuni ragazzi della classe terza frequentano il corso d'inglese dalle ore 14.40 alle 16.30 con la professoressa Marzia Gritti nella loro aula.

Durante questo laboratorio, si affronta una preparazione per il KET che si svolgerà verso la fine dell'anno scolastico.

Esso garantisce una valutazione oggettiva

va utilizzabile in ambito scolastico o anche nel mondo del lavoro. Ma non tutti i ragazzi che frequentano il corso



Il gruppo di ragazzi del laboratorio di inglese

sono obbligati a svolgerlo!

Inoltre si approfondisce la lingua inglese e vengono rispiegati gli argomenti che durante le ore scolastiche non sono stati appresi correttamente.

Il pomeriggio trascorre con lo svolgimento di varie schede che la professoressa fornisce per applicare le competenze dei ragazzi.

Rachele B. e Anna
(Classe III Secondaria)

La sorpresa di S. Lucia

La mattina dell'11 dicembre ogni alunno della nostra scuola ha trovato nella propria dimora un biglietto decorato con scritto "Oggi non portare la cartella a scuola perché ti regalo una giornata di gioco con i tuoi compagni" firmato Santa Lucia. Non credevamo ai nostri occhi, Immaginatevi il nostro stupore!

Una volta arrivati a scuola sul cancello



L'area dedicata alle costruzioni al Fun&Fun

c'era un grande cartello con scritto "Scuola chiusa per gioco".

Il cuore ci batteva all'impazzata; entrati in sala accoglienza abbiamo trovato una lunga lettera decorata con brillantini dorati che portava la firma di S. Lucia. Il messaggio diceva "Fuori c'è un autobus che vi aspetta, ieri sera ho preso un paio di antiscivolo e uno zainetto dalle vostre case." In effetti era proprio così; in classe abbiamo trovato proprio i nostri zainetti!

Eccitati siamo partiti senza sapere la meta; dopo un'ora di viaggio siamo arrivati a Milano, al parco giochi coperto chiamato Fun & Fun.

Ci hanno diviso per classi e, in modo organizzato, abbiamo giocato tutta mattina in strutture grandi e diverse, fatto costruzioni, partecipato ad una caccia al



La baby dance che ha coinvolto gli alunni

tesoro e concluso la giornata nel pomeriggio con la baby dance.

Al momento del rientro ci siamo sentiti tristi, ma eravamo anche felici dell'esperienza vissuta con i nostri amici.

Questa sorpresa ci ha davvero stupito ed emozionato e speriamo che S. Lucia voglia ripeterla anche il prossimo anno.

Chiara, Marta, Sofia Q. e Giulia P.
(Classe V Primaria)

Festa di Natale

Giovedì 17 dicembre alla scuola Paolo VI si è svolta la festa di Natale.

Professori e alunni erano contenti della realizzazione dell'evento, ma allo stesso tempo ansiosi che tutto andasse per il verso giusto: le prove infatti si erano svolte solo per poche settimane, ma con molto impegno da parte di tutti.

Alle 20.30 sono iniziati i festeggiamenti con una breve introduzione da parte della preside e con un ringraziamento al precedente preside Monsignor Sana al quale la scuola ha regalato un bellissimo mazzo di fiori.

Tutte le classi si sono presentate con un breve video creato da loro, con le rispettive foto. Successivamente i ragazzi di prima hanno interpretato una scenetta di Don Antonio Mazzi e hanno rallegrato l'atmosfera ballando una canzone natalizia: *Feliz Navidad*.



La coreografia della classe prima

Durante la serata erano presenti canti in coppia e in quartetto; le prime sono state alcune ragazze di prima che hanno intonato la canzone del famoso film *Frozen*, *All'alba sorgerà*.

In seguito è stato proiettato il video di presentazione della classe seconda, i ragazzi hanno costruito un tableau vivant ispirato alla Natività del Lippi e cantato una canzone dedicata dal padre alla figlia, *When I was your man*.



L'esibizione di classe seconda

Infine c'è stata la visione dell'ultimo filmato sulla classe terza, la recita dell'*Addio ai monti* tratto da *I Promessi sposi* di Manzoni e tre canzoni cantate da soliste: *Uncover*, *All of me*, *Cup song*.

Nel retro del palco c'è stata una forte emozione da parte di tutti, paura di sbagliare e di dimenticarsi le parole ma fortunatamente tutto è andato per il meglio.



La rappresentazione di classe terza

Al termine della festa alcuni ragazzi hanno cantato la canzone natalizia *Do they now it's Christmas time* e, durante il ritornello finale, tutta la scuola ha circondato i genitori in un grande cerchio, simbolo di un grande abbraccio. Dopo i ringraziamenti ai genitori che hanno reso possibile la realizzazione di questa serata e ovviamente a professori e alunni, c'è stata la possibilità, nella sala Don Romano, di partecipare a un breve "apericena" preparato dalle mamme.

Durante la serata, oltre a essersi divertiti, i ragazzi hanno avuto modo di passare altro tempo insieme.

La festa non si è conclusa tardi, visto che il giorno dopo c'era lezione, ma nel complesso tutti hanno trascorso una serata ricca di gioia e divertimento.

Elena e Lorenzo
(Classe III Secondaria)

L'ANGOLO DELL'INTERVISTA

Il madrelingua Andy

La nostra scuola ci offre l'opportunità di imparare la lingua inglese in un modo divertente. Infatti, oltre ad essere seguiti dalla nostra insegnante, abbiamo anche un madrelingua di nome Andy.

Our school gives us the opportunity of learning English in a pleasant way. That's why we are taught not only by our teacher, but also by a mother tongue teacher, whose name is Andy.

Da quanto tempo fa questo lavoro?

Da tutta la vita, però insegno inglese nelle scuole da tre anni.

How long have you been doing this job?



Le due intervistatrici Matilde e Carlotta e il madrelingua Andy durante una lezione "musicale"

I have been doing this job for all my life but I have been teaching in the schools for three years.

Perché ha iniziato ad insegnare?

Ho iniziato a lavorare in questo mondo perché la scuola è tutto ciò che voglio e incontrare gli studenti mi diverte molto.

Why are you doing this job?

I'm doing this job because the school is all that I want and meet students is so fun.

Cosa le piace di più dell'Italia?

Mi piace il tempo atmosferico perché in Inghilterra, soprattutto in inverno, piove quasi tutti i giorni. Poi mi piace il cibo e tra quelli italiani il mio preferito è il pomodoro, che in Italia è molto più buono. Inoltre le ragazze sono molto carine e le

persone in generale sono amichevoli ed estroverse. Anche gli studenti italiani sono più simpatici di quelli inglesi.

What do you like in Italy?

I like the weather because in England, especially in winter, it rains about all the days. Then I like the food and my favourite Italian food is tomato, because "Italian tomato" is better than "English tomato". Italian girls are so beautiful and in general Italian people are outgoing and friendly. Italian students are nicer than English students too.

Quali cibi mangerà quando tornerà in Inghilterra?

Appena tornerò a casa mangerò pollo e fish and chips.

Which food will you eat when you come back to England?

When I come back I will eat chicken and fish and chips.

Qual è il suo genere di musica preferito?

Il mio genere preferito è lo ska-punk.

What is your favourite kind of music?

My favourite kind of music is ska-punk.

Quale il cantante italiano preferito?

Giorgia, perché ha davvero una bellissima voce.

Who is your favourite Italian singer?

I think that my favourite Italian singer is Giorgia because she has an incredible voice.

Matilde e Carlotta
(classe III Secondaria)

L'angolo in cucina: il rösti

Per preparare il rösti iniziate lessando le patate (1 Kg) con la buccia in acqua bollente salata. Scolatele al dente (ci vorranno circa 20/30 minuti), fatele raffreddare e riponetele in frigorifero per tutta la notte.

Il giorno dopo sbucciate le patate e grattugiatele. Tritate finemente la cipolla e riducete le fette di speck (120 g) a listarelle. Scaldare 25 grammi di burro

in una padella, ponetevi a rosolare la cipolla e quando sarà imbiandita aggiungete lo speck; incorporate le patate grattugiate, mescolatele quindi delicatamente, aggiustando di sale e pepe a piacere.

A questo punto schiacciate le patate leggermente con una spatola e fatele cuocere a fiamma viva, di modo che si formi una crosticina dorata sul fondo; girate il rösti con l'aiuto di un piatto facendo prima sciogliere il restante burro (25 g) e cuocete il rösti anche

dall'altro lato, facendo formare la croccante crosticina. Servite il rösti di patate e speck immediatamente!

Anna e Matilde
(classe III Secondaria)



Un invitante caldo rösti appena sfornato

Attività sportive

La scelta dello sport da praticare, i compagni o il luogo in cui svolgere l'attività fisica preferita sono sempre stati argomento di confronto in famiglia tra genitori e ragazzi, soprattutto nell'età in cui lo sport diventa strettamente connesso alla loro crescita. Non solo fisica: dimostrano una maggior fiducia nelle proprie possibilità, sono portati ad una maggior autostima, alla facilità nei rapporti sociali e sono meno predisposti a sviluppare disturbi come ansia e depressione.

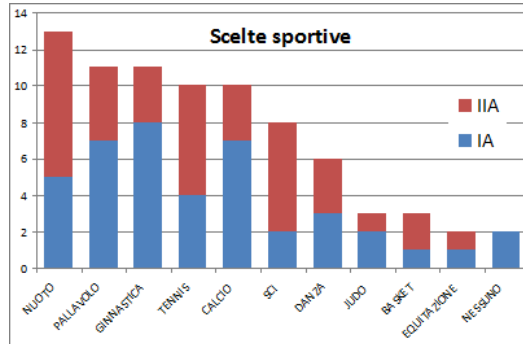
Secondo le ultime statistiche dell'OMS (l'Organizzazione Mondiale della Sanità) neanche la metà dei giovani pratica sport regolarmente e c'è un grosso problema legato alla sedentarietà. Per evitarla e anche per l'organizzazione familiare, i genitori iscrivono i ragazzi a corsi e attività sportive quale unica alternativa di movimento per i propri figli, anche se a volte diventa un impegno per gli spostamenti.

FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

Il Motocross non è uno sport "facile": tutti i piloti che lo praticano affermano che sia tra i più faticosi.

Attenzione alla sicurezza: cadere dalla moto in questo sport è una cosa molto comune e non bisogna trascurare l'abbigliamento, quali casco, la mascherina, il leatt-brace (protezione per il collo), pettorina e ginocchiere.

Ma chi accompagna i nostri figli? Dal nostro sondaggio risulta che il ruolo è ricoperto fundamentalmente dai genitori e nonni, ma anche il ricorso sempre più frequente all'aiuto di amici e conoscenti se non addirittura allo stesso allenatore, come nei casi del maestro di sci.



Attività scelte dai ragazzi di I e II secondaria

Gli sport classici vanno ancora per la maggiore, ma da segnalare che alcuni ragazzi si occupano anche di: Motocross, Rugby, Golf, Ping Pong, Roller, Cac-

Lo sport diventa quindi un'opportunità per uscire dall'ambiente familiare protetto, permette di creare relazioni con coetanei e con nuovi adulti di riferimento, di imparare l'importanza del rispetto dei tempi e delle regole e di promuovere uno stile di vita salutare attraverso anche un sano agonismo.

A volte succede che un ragazzo, a periodi alterni, si interessi ad attività sportive diverse, tiene conto delle scelte dei compagni di classe, dell'amico o dell'amica del cuore, di quello che vede

in televisione; assecondare ogni loro desiderio però rischia di diventare poco educativo. I giovani devono poter scegliere lo sport che più li interessa, ma se cambiare diverse attività fisiche in poco tempo diventa una consuetudine, può succedere che i ragazzi non mettano più impegno in quello che fanno, non imparano la costanza e la disciplina che ogni sport possiede. E questo accade non solo nello sport.

Ricordiamo quindi che l'OMS raccomanda almeno 60 minuti al giorno di attività e consiglia di includere almeno 3 volte alla settimana esercizi per la forza che possono consistere in attività sportive ma anche in giochi di movimento.

Il tempo impiegato dai nostri ragazzi si aggira mediamente tra le 2 ore e le 6 ore settimanali, ma con punte anche oltre le 10-14 ore.

L'importante è non fare sport... guardando la tv dal divano di casa.

Donatella e i ragazzi della secondaria

E IL RUGBY ...

Il Rugby è uno sport di contatto e di confronto fisico e, come, un bambino che lo pratica sicuramente si abitua all'agonismo e al fair play. Proprio l'abitudine al contatto fisico permette ai giovani che seguono questo sport di evitare traumi, e nel contempo a rispettare l'avversario.

Bruno
(classe III secondaria)

Che bello il MINIVOLLEY!

Dal mese di dicembre le classi III, IV e V stanno sperimentando un percorso di minivolley della durata di 10 lezioni.

Minivolley è un'attività molto divertente ma anche impegnativa; Mariella, esperta allenatrice di pallavolo, ci insegna tanti movimenti utili per questo sport: giochi di equilibrio, prese, lanci, palleggi e posizioni in campo. L'attività comprende anche esercizi individuali, giochi in coppia e in squadra. La lezione comincia sempre con un gioco di riscaldamento diverso, a noi piace molto

“Lupo con la palla”: è divertentissimo e consiste nel mantenere il controllo della palla palleggiando e contemporaneamente cercare di prendere un compagno che, a quel punto, viene eliminato dal gioco.



Una lezione di minivolley a Torre Boldone

Poi si comincia il lavoro vero e proprio e la fatica si fa presto sentire. Mariella è capace di divertirci e coinvolgerci, ma è anche esigente e non ci farebbe mai fermare: passiamo dai salti ai palleggi, dai lanci alle prese, alle partite vere e proprie.

Abbiamo scoperto che anche per lo sport è necessaria la stessa concentrazione di quando lavoriamo in classe e il rispetto delle regole e dei compagni è fondamentale per vivere bene qualsiasi attività scolastica e non.

Matilde, Camilla e Beatrice
(classe IV Primaria)

BACHECA



Secondaria, Gita scolastica - Barcellona 6-8 Aprile

Camminata Scuole Cattoliche - Bergamo 10 Aprile

Primaria, Spettacolo "Dillo con la voce" - 15 aprile

Secondaria, Premio giornalismo - Chianciano 28-29 Aprile

Primaria, Festa della Famiglia - 22 Maggio

Secondaria, Festa di fine anno - 26 Maggio

Primaria, Gita I-II Museo Scienza Tecnica - Milano 27 maggio





Prossima Apertura!
SCUOLA DELL'INFANZIA
 adiacente alla scuola Primaria Palazzolo
Torre Boldone - Settembre 2016



Tra porcelli "Mamma, mamma! Perché ho un buco sotto la coda?", chiede il porcellino a mamma scrofa. "Perché se ce l'avessi sulla schiena saresti un salvadanaio ..."

Alessandra II sec

Qual è il colmo per un professore di matematica? Abitare in una frazione di Potenza, mangiare solo radici e morire di calcoli.

Gabriele II sec

E' possibile sostenere l'opera educativa della Scuola Paolo VI donando il 5 per mille: apponendo la propria firma e il codice fiscale della Comunità Scuola Paolo VI 00840970164 nella dichiarazione dei redditi.

REDAZIONE

Direttore

Anna Maria Persico

Coordinatore di Redazione

Francesco Corsi

Comitato di Redazione

Studenti: Anna Agostinis, Matilde Ardenghi, Federica Bergamelli, Rachele Bergamelli, Lorenzo Bionda, Lavinia Bombardieri, Alessandra Carrara, Carlotta Merelli, Alfredo Montanari, Giorgia Odierna, Ariela Pierazzini, Veronica Renne, Rachele Sala, Alessia Savoldi, Andrea Testa, Elena Zanchi.

Docenti: Mauro Cuni Berzi, Anna Maria Persico, Monica Brumana, Simona Compagnone

Genitori: Francesco Corsi, Donatella Spotti, Laura Pumpel, Vania Piazzoli

Stampato in proprio Marzo - 2016

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Paritaria **Paolo VI** - Via Mons. Santo Balduzzi 11 - 24022 Alzano Lombardo (Bg)
 Per informazioni - contatti segreteria: telefono 035/512381 - email segreteria@scuolapaolosestoalzano.it

DIARIO FOTOGRAFICO



Spettacolo di Natale - Alzano L.do, 17 dicembre 2015



S. Messa di Natale - Torre Boldone, 21 dicembre 2015



Open Day Scuola Infanzia - Torre B. 24 gennaio 2016



Scuola in Maschera - Torre Boldone, 5 febbraio 2016



Gita classe III-IV Primaria - Trento, 12 febbraio 2016



La "Grande guerra" classe III - Alzano, 12 febbraio 2016



Visita Casinò II-III sec. - S. Pellegrino T., 04 marzo '16



Attività in palestra, classe II - Alzano, marzo 2016